



Selezione per la copertura di n. 1 posto di categoria C, area amministrativa per le esigenze del Settore Amministrazione del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi mediante procedura selettiva di progressione di categoria riservata al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Università Ca' Foscari Venezia – DDG n. 733/2020 Prot. n. 0054758 del 07/10/2020

Comunicazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 12 del DPR 487/94, la Commissione, nominata con D.D.G. n. 908/2020 prot. n. 70054 – VII/1 del 25/11/2020 riunitasi in seduta preliminare generale con modalità telematica in data 30/11/2020, e così composta:

PRESIDENTE: sig.ra SONIA BARIZZA

COMPONENTE: dott. CESARE MIRIELLO

COMPONENTE: dott.ssa GIOVANNA BERERA

SEGRETARIO: dott.ssa LAURA ODDI

comunica i seguenti criteri e modalità di valutazione del curriculum e del colloquio

Criteri di valutazione del curriculum

Alla valutazione del curriculum sono attribuiti **20 punti**.

La valutazione del curriculum da parte della commissione esaminatrice viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) **Attività svolta e risultati conseguiti** nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, risultante dal curriculum del dipendente e dimostrabile da atti dell'Organizzazione (ad es.: assegnazione ad una determinata struttura, incarichi specifici professionali e di responsabilità, etc.) valutabile sulla base della scala alta-media-bassa attinenza al ruolo per cui si concorre e della durata delle attività, **fino ad un massimo complessivo di punti 9 (scheda C)**. In caso di sovrapposizione temporale tra attività verrà valutata quella più favorevole in relazione alla scala di attinenza. La valutazione negativa del dipendente in uno dei tre anni antecedenti quello di espletamento della selezione comporta la mancata valutazione del titolo riferito all'attività svolta ed ai risultati conseguiti. Per la definizione di valutazione negativa si fa riferimento a quanto stabilito dal sistema di valutazione della performance nel tempo vigente. Nel caso di dipendenti provenienti da altre amministrazioni, la valutazione riferita al periodo necessario al raggiungimento dei tre anni utili dovrà risultare da apposita certificazione del responsabile dell'amministrazione di provenienza, da allegare alla domanda di partecipazione.

La commissione, preso atto di quanto dispone l'art.6 del bando, definisce i seguenti criteri di valutazione:

- Attività svolta e risultati conseguiti nell'ambito di pubbliche amministrazioni (massimo 9 punti)

A ciascuna attività sarà attribuito un punteggio ottenuto moltiplicando il coefficiente di attinenza al ruolo messo a bando (Alta, Media, Bassa come di seguito descritto) per il punteggio relativo alla sua durata



calcolato su base mensile utilizzando come parametro 0,5 p.ti/anno. Si considera il mese se maggiore o uguale a 15 gg.

- Definizione di **attinenza** alta-media-bassa:

ALTA – 2 punti: impiegato in ambito amministrativo per lo svolgimento delle seguenti attività conformi al profilo messo a bando:

- supporto all'organizzazione e verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali di Ateneo e/o Dipartimenti e Strutture;
- collaborazione alla gestione delle elezioni delle rappresentanze negli organi collegiali della struttura;
- collaborazione alla redazione e stipula di convenzioni di ricerca attive e di contratti di ricerca e consulenza in ambito commerciale per finanziamenti da soggetti esterni privati e pubblici.

MEDIA – 1 punto: impiegato in ambito amministrativo con esperienza nell'organizzazione e verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali di Ateneo e/o Dipartimenti e Strutture.

BASSA – 0,50 punti: impiegato in ambito amministrativo per lo svolgimento di attività non totalmente correlate con quelle del profilo messo a bando.

b) **Valutazione individuale positiva** conseguita dal dipendente nel triennio precedente, valutabile sulla base del rapporto con la valutazione media della struttura di appartenenza, **fino ad un massimo complessivo di punti 5**. Il triennio di riferimento per la valutazione è individuato con riferimento ai dati di valutazione disponibili al momento dell'emanazione del bando. I dati relativi alla valutazione individuale (anche ai fini di quanto previsto al precedente punto a) ed alla valutazione media della struttura di appartenenza saranno acquisiti d'ufficio.

La commissione, preso atto di quanto dispone l'art.6 del bando, definisce i seguenti criteri di valutazione: Valutazione individuale positiva, data dal rapporto tra la media della valutazione individuale degli ultimi tre anni con la media della valutazione media della struttura di appartenenza degli ultimi tre anni:

- se inferiore a 1: 0 punti;
- uguale a 1: 1 punto;
- se tra 1,01 e 1,05: 2 punti;
- 1,06 e 1,10: 3 punti;
- da 1,11 a 1,15: 4 punti;
- Superiore a 1,15: 5 punti.

c) **Titoli culturali** fino ad un **massimo complessivo di punti 4 (scheda D-E)**

Possono essere valutati solo i titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso alla categoria C con attribuzione del seguente punteggio:

- Diploma universitario: 1 punto
- Laurea triennale: 1 punto
- Laurea magistrale/specialistica: 1 punto



- Laurea vecchio ordinamento: 2 punti
- Master universitari: 1 punto
- Dottorato di ricerca: 1 punto
- Diploma di specializzazione universitaria: 1 punto
- Corsi universitari di perfezionamento: 0,3 punti
- Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di stato (valutabili solo nel caso non siano richieste come titolo di accesso): 0,5 punti.

d) **Inserimento nella/e graduatoria/e di merito** relative a precedenti procedure concorsuali a tempo indeterminato indette dall'Ateneo per la categoria cui si concorre successivamente alla data di assunzione in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo: **fino ad un massimo di punti 2 (scheda D-E)**. I punteggi saranno attribuiti come segue:

- Inserimento in graduatorie di due o più concorsi: 2 punti;
- Inserimento in graduatoria di un concorso: 1 punto.

Criteria di valutazione del colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di 60 punti. La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 42/60 o equivalente.

Con riferimento a quanto prevede l'art.12 del DPR 487/94 la commissione stabilisce i seguenti criteri e le modalità di valutazione del colloquio:

- a) Capacità e chiarezza espositiva: **massimo 25 punti**;
- b) Conoscenza delle materie richieste dal bando: **massimo 25 punti**;
- c) Conoscenza della lingua inglese: **massimo 5 punti**;
- d) Competenze informatiche: **massimo 5 punti**.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

PRESIDENTE F.to sig.ra Sonia Barizza

COMPONENTE F.to dott. Cesare Miriello

COMPONENTE F.to dott.ssa Giovanna Berera

SEGRETARIO F.to dott.ssa Laura Oddi